Piano Giovani di Zona di VALLE DI FIEMME
piano operativo giovani anno 2012
Sommario

Family Art (FIE_10_2012) 1

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
FIE_10_2012	

2	Titolo del progetto
"Family Art"	

3	Riferimento del compilatore 2	
	Nome	Michele
	Cognome	Malfer
	Recapito telefonico	3284967231
	Recapito e-mail	michelemalf@hotmail.com
	Funzione	Vicesindaco Comune di Cavalese

4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
◉	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)

5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
◉	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)

5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Comune di Cavalese	

5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Cavalese	

6	Collaborazioni
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?
◉	SI
○	NO
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti
☒	Comune
☒	Associazione (specifica tipologia) Spazio Giovani L'Idea (Progetto 92)
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☐	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☒	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☐	Pro Loco
☒	Altro (specificare) Museo di Arte contemporanea - Soggetti Distr. Fam.
7	Durata del progetto
7.1	Quale è la durata del progetto?
◉	Annuale
○	pluriennale
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2011	15/10/2011
2	organizzazione delle attività	01/02/2012	28/02/2012
3	realizzazione	20/03/2012	30/09/2012
4	valutazione	01/10/2012	31/12/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Territorio della Val di Fiemme

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
☒	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☐	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☒	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☐	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☒	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☐	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
☐	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
◉	Arte, cultura e creatività
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
○	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
☒	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☒	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☐	Sostenere la formazione e/o l'educazione
☐	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
☐	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
☐	Sostenere la transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Favorire il dialogo inter-generazionale
☐	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supportare la genitorialità
☐	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☒	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Promuovere e diffondere il Distretto Famiglia della Val di Fiemme attraverso il protagonismo giovanile in un ottica di coinvolgimento e responsabilizzazione dei giovani sul loro territorio.
2	Promozione e diffusione di luoghi e situazioni "a misura di famiglia" presenti sul territorio attraverso la realizzazione di grafie realizzate dai giovani (pittogrammi)
3	Trasmettere ai giovani partecipanti conoscenze teoriche sulla Legge relativa al benessere familiare.
4	Trasmettere ai giovani conoscenze in merito a: Distretto Famiglia, associazioni di famiglie, conciliazione, sussidiarietà, family audit, buoni servizio, rete museale amica della famiglia, enti amici della famiglia ed esercizi amici della famiglia.
5	Trasmettere ai giovani partecipanti che nella parte pratica diverranno protagonisti attivi, nozioni e competenze artistiche circa la grafia di pittogrammi e la lavorazione del polistirolo per la realizzazione di cruscotti informativi.
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☐	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☒	Eventi
☐	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

In Trentino, da tempo si sta operando per rendere il territorio sempre più attento ai bisogni della famiglia, anche con l' obiettivo di riconoscere una nuova cittadinanza ed un nuovo ruolo del soggetto FAMIGLIA, per poter ridisegnare l' impostazione complessiva delle politiche familiari segnando un passaggio culturale importante che rovescia il ruolo delle politiche socio - assistenziali, non più considerate come politiche meramente distributive (un vuoto a perdere) e quindi economicamente improduttive, bensì come l'insieme di quegli investimenti strategici capaci di generare valore e di accrescere l' attività di un territorio. Ecco quindi l' opportunità di far nascere dei "DISTRETTI FAMIGLIA", ovvero dei territori accoglienti ed attrattivi per le famiglie e per i soggetti che con esse interagiscono. Un territorio cioè in grado di offrire servizi, incentivi ed interventi qualitativamente e quantitativamente rispondenti alle esigenze ed alle aspettative delle famiglie, residenti e di conseguenza ospiti. La valle di Fiemme rappresenta in senso cronologico il terzo distretto famiglia del Trentino, distretto attivato nel febbraio 2010 che ora si appresta ad ampliarsi coinvolgendo nuovi parnter allargando di fatto la propria rete di azioni e servizi in materia di politiche familiari. All'interno di questa riforma culturale si ritiene di fondamentale importanza coinvolgere le generazioni giovanil in quanto i giovani di oggi sono e soprattutto saranno chiamati ad interpretare ed implementare l'evoluzione dello stato sociale del territorio, ecco quindi la precisa volontà di coinvolgere il PGZ nella sua espressione più importante: i giovani, con l'obiettivo prioritario di realizzare sinergia e collaborazione sulle due tematiche, oggetto di analisi e sviluppo del progetto: famiglia e giovani.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si divide in due fasi, una teorica volta alla formazione dei giovani in materia di politichè familiare ed una seconda fase in cui i giovani saranno protagonisti attivi nella promozione del distretto famiglia grazie all'acquisizione di competenze artistiche di natura grafica e composizione di strutture in polistirolo.

Teoria:
sono previsti 4 incontri di informazione sui temi della famiglia, delle politiche in atto a livello provinciale e locale a sostegno della famiglia con testimonianza di alcuni protagonisti ed attori del Distretto Famiglia e del coordinatore del distretto Vicesindaco di Cavalese Michele Malfer.

Sono inoltre previsti altri due incontri teorici sulle tecniche grafico-pittoriche con i maestri che guideranno nella parte pratica i ragazzi e le ragazze nella realizzazione degli espositori e dei pittogrammi.

Pratica.
Sono previsti: 5 incontri di 2 ore l'uno con il maestro Tomaso Baldassarra (artista e pittore locale) in cui verranno trasmesse le competenze grafiche per realizzare raffigurazioni aventi come soggetto la famiglia.
8 incontri di 2 ore ciascuno con il maestro Elio Vanzo (Direttore del Centro d'arte contemporanea) in cui verranno trasmesse le competenze manuali e realizzative di espositori raffiguranti il soggetto famiglia.

A conclusione del progetto è prevista una mostra/esposizione delle opere dei partecipanti al percorso formativo.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Con questo progetto Il PGZ vuole entrare a pieno titolo nel percorso progettuale che si sta realizzando attraverso il Distretto Famiglia. Dai Giovani, non solo meri fruitori bensì protagonisti attivi coinvolti in questo progetto, ci si attende: 1. l'acquisizione di competenze teoriche sulle origini, funzioni ed obiettivi di Distretto. (parte teorica); 2. l'acquisizione di competenze artistiche volte alla realizzazione manuale di cruscotti informativi in polistirolo (con cui promuovere i partner firmatari dell'accordo d'area) ed i vari pittogrammi (grafie raffiguranti azioni e servizi) volti alla rappresentazione e promozione di luoghi e servizi a misura di famiglia.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

La val di Fiemme è il terzo distretto famiglia attivato sul territorio provinciale, un distretto in costante evoluzione e, proprio per questo si è ritenuto doveroso coinvolgere anche i giovani in un percorso che li vedrà protagonisti assoluti nella campagna di comunicazione del distretto. Dopo una parte teorica i giovani realizzeranno una serie di pittogrammi volti alla promozione di luoghi e situazioni “a misura di famiglia” e dei cruscotti espositori sul tema “famiglia” in polistirolo.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 5
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 20
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	N
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☒	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☒	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☐	Telefonate / SMS
☒	Altro: specificare Radio Locale

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Livello di partecipazione e coinvolgimento dei ragazzi.
2	Valutazione mensile trasmesso all'Agenzia per la Famiglia sull'andamento del progetto Family Art.
3	Questionario di soddisfacimento dei partecipanti al percorso formativo.
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili Cancelleria e polistirolo per allestimento cruscotti informativi.	1000
	| n. ore previsto 10 Tariffa oraria 50 forfait	500
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait 1000	1000
4	Compensi | n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	100
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese – Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	2.600,00

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	0
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**0,00**
	DISAVANZO A - B	**2.600,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comunità Territoriale (400) + Comune di Cavalese (200)	600
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim	300
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Casse Rurali	400
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**1.300,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.600,00 **Euro**	600 **Euro**	700,00 **Euro**	1.300,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	23,08 **%**	26,92 **%**	50,00 **%**